

Autocertificazioni e dichiarazioni per l'ammissione alla procedura inerente l'indagine di mercato

Stazione Appaltante:
COMUNE DI SORRENTO (NA)
PIAZZA S. ANTONINO N. 1/14 - SORRENTO

Oggetto: Procedura di Indagine di mercato per la realizzazione dell'impianto di illuminazione in Via Nastro Verde.

CIG: _____;

Il sottoscritto _____

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)*⁽¹⁾ _____

della ditta / impresa: ⁽²⁾ _____

sede *(comune italiano o stato estero)* _____ Provincia _____

indirizzo _____

Codice attività: _____ Cap: _____ Partita IVA: _____

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO E DICHIARA

1) che la propria impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, come segue:

Provincia di iscrizione: _____ forma giuridica impresa: _____

anno di iscrizione: _____ durata della società: _____

numero di iscrizione: _____ capitale sociale: _____

attività: _____ codice ATECO: _____

soci ⁽³⁾, rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>In data</i>	<i>carica ricoperta</i> ⁽⁴⁾

2) ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del regio decreto 16.03.1942, n° 267;

b) che:

b.1) nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);

b.2) nei confronti di tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza o potere contrattuale e direttori tecnici, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

⁽⁵⁾ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965;

- la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 o delle cause ostative di cui all'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione; ⁽⁶⁾

(L'esclusione e il divieto di cui alla fattispecie della suddetta lettera b) del decreto legislativo n° 163/2006 e ss. mm. e i., operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società)

c) che:

c.1) nei propri confronti: ⁽⁷⁾

⁽⁸⁾ - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva Ce 2004/18;

- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare: ⁽⁹⁾

- sentenze definitive di condanna passate in giudicato;

- decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;

- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

c.2) nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale e direttori tecnici, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

⁽¹⁰⁾ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva Ce 2004/18;

- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione; ⁽¹¹⁾

(L'esclusione e il divieto di cui alla fattispecie di cui alla suddetta lettera c) del decreto legislativo n° 163/2006 e ss. mm. e i., operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; del soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del

bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima - Al fini dell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n° 163/2006 e ss. mm. e ll. il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.)

- d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990; (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- e) che non sono state commesse infrazioni gravi, debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
(Al fini della predetta lettera g) si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili).
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 38 del decreto legislativo n° 163/2006 e ss. mm. e ll., **non** risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D. Lgs. n° 163/2006 e ss. mm. e ll., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
(Al fini della predetta lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266)
- l) che viene presentata la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2; ovvero in particolare ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), la ditta / impresa, occupa attualmente un numero di dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge, tenuto altresì conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, come modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007;⁽¹²⁾
- inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
- tra 15 (quindici) e 35, ma non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
- tra 15 (quindici) e 35 ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;
- superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;
- m) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del decreto legislativo n° 163/2006 e ss. mm. e ll., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D. Lgs. n° 163/2006 e ss. mm. e ll., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera m-bis) del D. Lgs. n° 163/2006;
- m-ter) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13.05.1991, n° 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991, n° 203 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'Avviso della procedura di cui in oggetto:
- o.1) il sottoscritto:⁽¹³⁾
- **non** è stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- è stato vittima dei predetti reati e:⁽¹⁴⁾
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

- non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'Avviso della procedura di cui in oggetto;
- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'Avviso della procedura di cui in oggetto, emergono i seguenti indizi:
(15)

e nella richiesta di rinvio a giudizio: (16)

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
 - non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- o.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale e direttori tecnici, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6), lettera b), della presente dichiarazione: (17)
- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
 - attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente; (18)

m-quater) che, rispetto ad altri partecipanti alla medesima procedura che presentano offerte concorrenti:

- non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o alcuna altra qualsiasi relazione, anche di fatto, che possa comportare l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto a se stesso, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- sussiste la situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o altra situazione di comunanza di centri decisionali, con il/i seguente/i operatore/i economico/i:

ma di aver formulato autonomamente l'offerta e, a tal fine, allega in apposita busta chiusa i documenti utili a dimostrare che le predette condizioni non hanno influito sulla formulazione dell'offerta;

3) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso della procedura di cui in oggetto: (19)

- non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;
- sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>In data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i> (20)

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- e la ditta / Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽²¹⁾ _____

- è stata ottenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice penale, con il seguente provvedimento _____ del Tribunale di sorveglianza di _____; ⁽²²⁾

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha dimostrato completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽²³⁾ _____

- ed è intervenuta l'estinzione del reato e dei suoi effetti ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale, in forza del seguente provvedimento _____ del Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di sorveglianza di _____; ⁽²⁴⁾

4) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa Impresa:

- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
 - si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

5) che, ai sensi degli art.36 comma 5 e 37 comma 7 del D. Lgs. n.163/2006, vi è assenza di partecipazione plurima;

DICHIARA

6) che l'impresa concorrente, ai fini dell'articolo 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

- non è in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea vigente;
 - è in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea vigente, in corso di validità, come risulta da:
 - certificato n. _____ in data _____ con validità fino al _____
settore EA: _____ rilasciato da: ⁽²⁵⁾ _____
(organsimo accreditato da ⁽²⁶⁾ _____)

DICHIARA

7) ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ai fini della piena conoscenza ed efficacia delle comunicazioni previste dagli articoli 77 e 79 del predetto decreto legislativo:

a) di eleggere, ai fini del presente avviso il proprio domicilio all'indirizzo:

- riportato all'inizio della presente dichiarazione;
 - via/piazza/altro: _____ numero: _____

(altre indicazioni: presso / frazione / altro)

CAP _____ città: _____ provincia: _____

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):** _____ @ _____

- **non certificata:** _____ @ _____

c) di avere il seguente numero di fax: _____ autorizzando espressamente la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

DICHIARA

8) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

a) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE (soltanto per quest'ultimo Organo ove e se iscritta) compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;

b) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:

Edile industria

Edile Piccola Media Impresa

Edile Cooperazione

Edile Artigianato

Edile: solo impiegati e tecnici

Altro non edile

ha la seguente dimensione aziendale:

da 0 a 5

da 6 a 15

da 16 a 50

da 50 a 100

oltre 100

numero esatto: _____

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

INAIL: codice ditta: _____ posizioni assicurative territoriali: _____

INPS: matricola azienda: _____ sede competente: _____

posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: _____

Cassa Edile codice impresa: _____ codice cassa: _____

Dichiara inoltre, secondo quanto indicato nell'avviso di indagine di mercato, quanto segue:

⇒ che le proprie apparecchiature a led hanno il requisito di certificazione di conformità alle norme UNI CE e IEC conforme alle direttive europee, omologato ENEC/UL (Norme IEC 60598-1/60598-2-3/60598-2-6) Norme EN 61347 Prescriptions, EN 62471:2008 "Prova per la determinazione del Gruppo di rischio" Certificato exempt Risk (esente da rischi) o Low Risk (Basso Rischio);

⇒ che le stesse hanno la possibilità di regolazione del vano ottico e la caratteristica di Dimmerabilità;

⇒ che la resa cromatica è IRC maggiore di 80;

⇒ di garantire i propri prodotti ovvero le proprie apparecchiature a LED per almeno cinque anni;

⇒ che le proprie apparecchiature a led sono coperte da Certificati IMQ;

⇒ che le proprie apparecchiature a led offrono la possibilità di stabilizzare la tensione 85/260 V con alta efficienza luminosa uguale a 90 lm/W;

E' facoltà di allegare le relative certificazioni che, qualora non prodotte, potranno essere però richieste dall'Ente in sede di verifica ed accertamento;

⇒ di aver preso visione della proposta formulata dall'Enel Sole acquisita al protocollo generale al numero 6856 in data 13.02.2012;

Al sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione Appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui al numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, Il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione Appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto ai dichiarati requisiti soggettivi ed oggettivi la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova

ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggludicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____.

(firma del legale rappresentante del concorrente) ⁽²⁷⁾

¹ Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.

² Indicare il concorrente che partecipa in forma singola.

³ Soci nelle società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice.

⁴ Non è necessario indicare qui i direttori tecnici; trattandosi di dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA infatti potrebbero non risultare da tale certificato; i direttori tecnici vanno esposti al punto 6) in quanto indicazione integrante l'attestazione SOA (documento che riporta senz'altro i nominativi e il codice fiscale dei direttori tecnici).

⁵ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto misure di prevenzione, "B.2" per i soggetti che hanno avuto misure di prevenzione.

⁶ In questo caso allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.

⁷ Ai fini della dichiarazione (e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione) si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti"), quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possono considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p., al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 C.P.P., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, deve essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 D.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che la riabilitazione o l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati (Consiglio di Stato, sez. IV, 18 maggio 2004, n. 3185).

⁸ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B.2".

⁹ Selezionare una o più opzioni; allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B.2".

¹⁰ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.

¹¹ In questo caso allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.

¹² Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa oppure cancellare le ipotesi che non interessano.

¹³ Selezionare con attenzione solo una delle tre opzioni.

¹⁴ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.

¹⁵ Descrivere quanto di interesse.

¹⁶ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.

¹⁷ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non sono stati vittime di reato, "B.2" per i soggetti che sono stati vittime di reato.

- ¹⁸ Se ricorre questo caso, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non sono stati vittime di reato, "B.2" per i soggetti che sono stati vittime di reato.
- ¹⁹ Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare l'ipotesi che non ricorre.
- ²⁰ Data di cessazione dalla carica (rilevante solo se nell'anno antecedente la data della lettera di invito).
- ²¹ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- ²² Adattare al caso specifico; si rammenta che l'estinzione del reato non si verifica ipso jure con il semplice spirare dei termini legali previsti dal codice, ma necessita di provvedimento da parte del giudice.
- ²³ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- ²⁴ Adattare al caso specifico; si rammenta che l'estinzione del reato non si verifica ipso jure con il semplice spirare dei termini legali previsti dal codice, ma necessita di provvedimento da parte del giudice.
- ²⁵ Società accreditata che ha rilasciato la certificazione di qualità.
- ²⁶ Organismo di accreditamento (in genere SINCERT o altro organismo che ha sottoscritto gli accordi EA-MLA o IAF).
- ²⁷ La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera, se priva di sottoscrizione autenticata deve essere corredata di fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATO B.1

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
 (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di
 dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica
 ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000)

**Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni
 di assenza di misure prevenzionall, penali, omessa denuncia**

articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006

Stazione appaltante:

COMUNE DI SORRENTO (NA)

PIAZZA S. ANTONINO N. 1/14, SORRENTO

**Oggetto: Procedura di indagine di mercato per la realizzazione dell'Impianto di Illuminazione
 In Via Nastro Verde.**

CIG:

I sottoscritt

	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)				
2)				
3)				
4)				

della ditta / impresa:

qualificata come concorrente

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, né sono stati emessi provvedimenti che comportano alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 2) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 38, comma 2, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione;⁽¹⁾
- 3) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'Avviso di indagine di mercato;

Al sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai

funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Al sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, il/la sottoscritto/i allega/na fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità. ⁽²⁾

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Al sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 2012.

(firma del/la dichiarante/i) ⁽³⁾ 1)

2)

3)

4)

¹ La presente dichiarazione non può essere sottoscritta dai soggetti a carico dei quali siano stati emessi provvedimenti sanzionatori penali accompagnati dal beneficio della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti penali, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).

² La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto e contenuta nel plico.

³ La presente dichiarazione è resa ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettere aa) e bb), del D.P.R. n. 445 del 2000).

Allegato B.2

Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
 (per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)

Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali ⁽¹⁾, omessa denuncia

articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006

Stazione appaltante:

COMUNE DI SORRENTO (NA)

PIAZZA S. ANTONINO N. 1/14, SORRENTO

Oggetto: Procedura di indagine di mercato per la realizzazione dell'impianto di illuminazione in Via Nastro Verde.

CIG:

Il sottoscritto _____
 nato a: _____ in data _____
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* _____
 della ditta / impresa: _____
 qualificata come
 concorrente;

DICHIARA

- 1) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti:
- 1.a) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
 - 1.b) non sono stati emessi provvedimenti che comportano alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 2) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), e comma 2, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti: ^{(2) (3)}
- 2.a) non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
 - sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

 - sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

 - 2.b) non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
 - sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

-
-
- è stata ottenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice penale, con il seguente provvedimento _____ del Tribunale di sorveglianza di _____;
- 2.c) non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:
-
-
-

- i reati sono estinti ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale, in forza del seguente provvedimento _____ del Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di sorveglianza di _____;

3) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data della lettera di invito: ⁽⁴⁾

- di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- di essere stato vittima dei predetti reati e ⁽⁵⁾
- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data della lettera di invito;
- di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data della lettera di invito, emergono i seguenti indizi: ⁽⁶⁾
-
-
-

e nella richiesta di rinvio a giudizio: ⁽⁷⁾

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Al sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai

funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità. ⁽⁸⁾

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 2012.

(firma del/i dichiarante/i) ⁽⁹⁾

¹ La presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche in caso presenza di provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).

² Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante.

³ Ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (quindi, non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 del c.p.p.), al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, dovrà essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 D.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta un formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (Consiglio di Stato, sez. IV, 18 maggio 2004, n. 3185).

⁴ Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante e selezionare una delle tre opzioni.

⁵ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.

⁶ Descrivere quanto di interesse.

⁷ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.

⁸ La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto e contenuta nel plico.

⁹ La presente dichiarazione è resa ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, è rilasciata, in carta libera, con necessità di autentica di firma oppure con obbligo di allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.